



Venezia, 19-07-2012

nr. ordine 1368

Prot. nr. 190

Al Sindaco Giorgio Orsoni

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA DELLA CANNABIS: SCELTA DI CIVILTÀ'. L'AZIENDA ULSS 12 VENEZIANA SI CANDIDI PER LA PRIMA SPERIMENTAZIONE

Tipo di risposta richiesto: scritta

Interrogazione urgente

Il sottoscritto Consigliere comunale,

premessi che si stanno moltiplicando gli studi scientifici che mostrano gli effetti benefici dei derivati della cannabis in varie situazioni patologiche; sull'ultimo numero del Journal of the Canadian Medical Association, un importante studio ha confermato la riduzione della spasticità e del dolore a seguito di trattamento con cannabis di pazienti affetti da sclerosi multipla resistente ad altri agenti farmacologici; l'articolo in questione sottolinea come in molti Paesi uno o più derivati della cannabis siano ammessi alla prescrizione come qualsiasi altro farmaco (cioè disponibili anche in farmacia), a differenza dell'Italia dove per un trattamento con derivati della cannabis occorre seguire una lunga e defaticante procedura caso per caso, a seguito della prescrizione medica, per l'autorizzazione dell'importazione del prodotto (per cui non pochi pazienti rinunciano o preferiscono correre il rischio del ricorso al mercato illegale);

considerato che, finora in Italia, a tale assurda situazione solo in parte e solo in una regione si è potuto recentemente rimediare grazie alla legge per la somministrazione terapeutica della cannabis approvata dal Consiglio regionale della Toscana;

premessi inoltre che diversi studi preclinici stanno evidenziando un possibile effetto anticancro prostatico della cannabis: in una rassegna pubblicata sull'ultima edizione dell'Indian Journal of Urology si enfatizza in particolare il fatto che le cellule cancerose mostrano una aumentata espressione dei recettori cannabinoidi 1 e 2, la cui stimolazione risulta in una riduzione della vitalità di dette cellule e in altri effetti potenzialmente benefici; anche un articolo pubblicato dall'ultimo numero del British Journal of Pharmacology insiste sul meccanismo che potrebbe essere alla base di una facilitazione da parte dei principi attivi della cannabis della morte delle cellule cancerose per apoptosi, e quindi esorta alla effettuazione di appropriati studi clinici per verificare se questo fenomeno si può riflettere in una efficace azione anticancro; è infine comunque ampiamente dimostrata l'efficacia dell'assunzione della cannabis per la terapia contro dolore, nausea e vomito sia per patologie acute reumatiche, sia durante pesanti trattamenti chemioterapici antitumorali;

visto infine che la scorsa settimana la Quinta commissione "Sanità" del Consiglio regionale del Veneto ha licenziato con voto unanime per la discussione in aula un progetto di legge (primo firmatario Pettenò, correlatore Padrin) che allineerebbe, se approvato, la nostra Regione alla coraggiosa scelta di civiltà compiuta dalla Toscana, autorizzando la distribuzione a carico del servizio sanitario di farmaci e prodotti galenici derivati dalla cannabis per curare malati terminali e affetti da gravi patologie irreversibili come la Sla; e che tale progetto di legge è stato oggetto dell'ingiustificato attacco preventivo del Capo dipartimento delle politiche contro la droga della Presidenza del Consiglio, dott. Giovanni Serpelloni, che ha ventilato il rischio di anticostituzionalità del provvedimento anticipando l'orientamento del Governo di impugnare la legge veneta, qualora fosse approvata;

tutto ciò premesso e considerato, CHIEDE al Sindaco, nella sua qualità di Presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 12 Veneziana, di intervenire

- presso la Presidenza del Consiglio regionale del Veneto manifestando la solidarietà dell'Amministrazione Comunale di Venezia per l'ingiustificato attacco del dott. Serpelloni alla potestà e autonomia legislativa in materia sanitaria della

Regione Veneto e il sostegno della nostra Città ad una rapida approvazione del progetto di legge per la somministrazione terapeutica della cannabis;

- presso il Direttore generale dell'Azienda ULSS 12 Veneziana affinché, considerata purtroppo l'alta incidenza epidemiologica nel nostro territorio delle patologie i cui pazienti potrebbero beneficiare delle terapie a base di cannabis, la stessa Azienda ULSS si candidi ad essere polo di sperimentazione immediata della somministrazione terapeutica di farmaci e prodotti galenici derivati dalla cannabis.

Giuseppe Caccia